



CONCITA DE GREGORIO
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Filo rosso

I calzini e le regole

Qualche novità sui 140 milioni di denaro pubblico che Berlusconi ha stanziato per coprire il buco in bilancio del comune di Catania guidato all'epoca del dissesto dal medico Umberto Scapagnini, suo caro amico. Ricorderete che l'elargizione straordinaria suscitò le proteste dei nordisti capitanati da Bossi: come, a Catania sì e al Nord niente? Ecco. Dalle due inchieste in corso in Sicilia (una per abuso d'ufficio, l'altra per il buco in bilancio) emerge ora il contenuto di intercettazioni telefoniche - quelle che la maggioranza vorrebbe non fossero più utilizzabili come prove, se ne capisce il motivo - da cui risulta che Berlusconi in persona avrebbe consigliato quali voci mettere in elenco per evitare il fallimento del Comune: una lista fittizia di opere da finanziare e da vendere (beni invendibili) così da giustificare l'esborso di 140 milioni di euro a fronte di nessuna realizzazione concreta. Conoscono la storia gli spettatori di Report che ieri sera è tornato ad occuparsene. Nicola Biondo riferisce le conversazioni. È il 18 settembre 2008. Il ragioniere del comune di Catania, Francesco Bruno, chiama il sindaco Raffaele Stancanelli. Dice il sindaco: «Rimanga tra me e lei. Mi ha telefonato Berlusconi in questo momento. Siamo in condizione di avere il valore del patrimonio che possiamo vendere? Quello che si può vendere: loro acquistano subito e mi danno i soldi». «Ma loro acqui-

stano?», chiede incredulo il ragioniere. «Vuole la scusa, sta aspettando la mia telefonata». Bruno non crede alle sue orecchie: «Il 90% sono dei beni indisponibili», dice a Stancanelli. Che ribatte, riferendosi al premier: «Lui mi dice "tu mi devi dire in linea di massima"...». Bruno: «Un valore di massima ce lo inventiamo, eh?...». «Gli può sparare 100 milioni... sa qual è il patrimonio disponibile? E c'avemu? Quattro cose? Spari se vuole 100 milioni...». Stancanelli: «Allora 140 milioni». Numeri "sparati": un favore personale. Berlusconi dice datemi una lista, metteteci dentro quello che vi pare basta che giustifichi la somma che vi diamo. Dieci giorni dopo la telefonata (dieci!) il Cipe, comitato interministeriale per la programmazione economica, vara con la delibera numero 92 il finanziamento di 140 milioni di euro. Sul sito del Cipe non c'è: si passa dalla 91 alla 93. Senz'altro un inconveniente tecnico.

Parliamo di calzini turchesi, quelli di Mesiano pedinato dalle telecamere di Canale 5 per dimostrare che il giudice che ha scritto la sentenza sul lodo Mondadori è un «tipo stravagante» perciò inaffidabile. Li hanno messi in tanti, ieri. C'erano appelli sul web, li portava Dario Franceschini. Quando i calzini diventano il segnale della rivolta qualcosa si è inceppato nel confronto politico. Funziona, per carità: tutta Italia ne parla. Ma uno scontro come quello in atto, la battaglia finale tra poteri - il governo contro la magistratura, l'Esecutivo contro il Giudiziario - dovrebbe chiamare all'appello il Parlamento subito. C'è un'emergenza, in Italia. Bisogna risolverla alzando argini, scrivendo regole. Contro i dossier le leggi. Ne parla Luciano Violante con Claudia Fusani: c'è una bozza che fu condivisa e da cui ripartire, volendo. Se ci si mette al lavoro non importa più il colore dei calzini.

Oggi nel giornale

PAG. 26-27 ■ MONDO

Iran, strage di pasdaran
Teheran accusa Gb e Usa



PAG. 10-11 ■ PRIMO PIANO

I misteri del vaccino anti-suina
Ci pensa la Protezione civile



PAG. 36 ■ L'INTERVISTA

Luttazzi: strappo dopo strappo
si è instaurato un regime



PAG. 18 ■ ITALIA

Crocetta: a Strasburgo senza scorta

PAG. 25 ■ L'INTERVISTA

Visco: lo scudo serve solo ai conti in rosso

PAG. 28 ■ MONDO

Darfur, liberate cooperanti dopo 3 mesi

PAG. 32-33 ■ CULTURE

L'universo è così, parola di Bryson

PAG. 42-44 ■ CAMPIONATO DI CALCIO

Pareggio della Samp, l'Inter sola in vetta

SCRITTORI EMERGENTI

La casa editrice Il Filo valuta, per la pubblicazione, opere di **poesia** (minimo 30 componimenti), **narrativa** o **saggistica** (senza limiti di lunghezza).

Inviaci i tuoi testi inediti e i tuoi dati (nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico) entro il **5/11/2009**, indicando il riferimento **NOV16**,

all'indirizzo: **Il Filo - Casella Postale 40 VT1 - 01100 Viterbo** oppure tramite e-mail, all'indirizzo: **manoscritti@ilfiloonline.it**

Gli autori delle opere ritenute idonee per la pubblicazione riceveranno una proposta editoriale.

I partecipanti accettano il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003. I manoscritti non verranno restituiti.

Per info: **www.ilfiloonline.it** - Tel./Fax 0761344202

VISITA IL NOSTRO CATALOGO ON LINE
WWW.ILFILONLINE.IT

